

## Consumi deboli: nel 2024 occorrono misure per sostenere la domanda

Milano, 10 gennaio 2024 – I dati diffusi da Istat relativi alle vendite al dettaglio del mese di novembre evidenziano un incremento tendenziale a valore del +1,5%, al quale corrisponde un calo a volume del -2,2%.

*"Dopo un 2022 molto difficile, anche il 2023 è stato caratterizzato da una congiuntura economica complessa, influenzata da un elevato livello di inflazione. La crescita dei prezzi, che si è attenuata negli ultimi mesi, ha prodotto un indebolimento del potere d'acquisto delle famiglie, soprattutto quelle a reddito medio-basso, con un effetto negativo sui volumi di vendita. Nonostante alcuni segnali positivi registrati durante il periodo natalizio, per i prossimi mesi si prospetta ancora una situazione di forte incertezza, anche a causa di uno scenario geopolitico che desta preoccupazione e crea instabilità. Con l'auspicio che la stagione dei saldi appena iniziata possa dare un impulso positivo ai consumi per alcuni settori merceologici del non alimentare, la domanda interna rimane debole. **La Distribuzione Moderna, da parte sua, si impegnerà anche nel 2024 nel difendere il potere d'acquisto delle famiglie, ma occorrono misure di lungo periodo a sostegno dei consumi e maggiore attenzione al sistema delle imprese.** Dai consumi dipende la tenuta di tante filiere del Made in Italy e l'equilibrio economico del sistema Paese",* ha commentato **Carlo Alberto Buttarelli, Presidente di Federdistribuzione.**

### Per ulteriori informazioni

#### Federdistribuzione:

Marco Magli – Direttore Comunicazione  
Tel. 02 89075150 [comunicazione@federdistribuzione.it](mailto:comunicazione@federdistribuzione.it)

Alessandro Fuso – Ufficio Stampa  
Cell. 335-1046145 - [ufficiostampa@federdistribuzione.it](mailto:ufficiostampa@federdistribuzione.it)

Alessandra Perrucchini – Wonder Comunicazione  
Cell. 340 4212323 [ufficiostampa@wondercomunicazione.net](mailto:ufficiostampa@wondercomunicazione.net)

**Federdistribuzione**, da oltre sessant'anni, riunisce e rappresenta le aziende della Distribuzione Moderna, alimentare e non alimentare, che operano con reti di negozi fisici e attraverso i nuovi canali digitali. Le imprese associate a Federdistribuzione realizzano un giro d'affari di oltre 83 miliardi di euro, con una quota superiore al 54% del totale fatturato della Distribuzione Moderna alimentare; hanno una rete distributiva di oltre 19.500 punti vendita, danno occupazione a più di 240.000 addetti. Federdistribuzione è operativa a livello locale, nazionale ed europeo con attività mirate a creare le migliori condizioni per favorire la crescita delle aziende e per contribuire allo sviluppo economico del Paese.